Veleni nei campi, il sindaco di Peccioli replica. Palaia nomina legale. Dibattito in Regione

«INFANGANO IL TERRITORIO»

LA NAZIONE
Pontedera
Spia le commesse, identificato
«INFANGANO IL TERRITORIO»
Abusi su minore, ex politico in appello
EXPO SAN LUCA
dal 14 AL 23 OTTOBRE 2016
PIAZZA DEL MERCATO - PONTEDERA

PRIMO PIANO VALDERA
I NODI DELLA VALDERA
MACCHINA DEL FANGO
Veleni nei campi, il sindaco difende il territorio
«Nessuna area ha bisogno di bonifica»
Intanto i Comuni nominano il legale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MACCHINA DEL FANGO

Peccioli, consiglio comunale rovente

Veleni nei campi, il sindaco difende il territorio

«**BASTA** infangare un territorio». E' il succo di quanto ha detto Renzo Macelloni, sindaco di Peccioli, nel corso dell'animato consiglio comunale di lunedì sera a Montelopio di Peccioli, nel corso del quale si è parlato delle indagini riguardo al presunto spandimento illecito di fanghi in alcune azienda agricole del pecciolese . Ma il fango a cui si riferiva Macelloni non era tanto quello usato in agricoltura, bensì quello mediatico-politico gettato su un intero territorio, dato per inquinato quando ancora di certo non c'è niente.

Prima di avere dati certi, dunque, per Macelloni è inutile creare allarmismi «che rischiano addirittura di fare al territorio più danni delle indagini in corso». La «tirata di orecchi» del primo cittadino era rivolta soprattutto alla opposizione consiliare della lista civica "Un Comune per tutti" e, in particolare, al suo capogruppo Davide Castagni Fabbri.

LA MAGGIORANZA ha infatti dato lettura di una missiva, intitolata "Chi ha fatto la sponda ai Casalesi?" rivolta proprio a Castagni Fabbri, del quale il sindaco ha citato alcune frasi, apparse su stampa e social network, chiedendo al consigliere di chiarirle e circostanziarle meglio, citare nome e cognomi, dire chi sapeva e chi avrebbe fatto da tramite per pratiche illegali.

Insomma, Macelloni ha chiesto a Castagni Fabbri una assunzione diretta di responsabilità sia personali che come consigliere, invitandolo a fornire eventuali informazioni in suo possesso senza tirare in ballo illegalità e inquinamento ancora da dimostrare. Per Macelloni non si può sfruttare una situazione così delicata per farsi belli con gli elettori. «Non c'è alcun nesso di causa effetto tra indagini e inquinamento – ha ribadito Macelloni, che ha precisato – Di certo, adesso c'è solo l'indagine in corso della Guardia di Finanza ma riguarda illeciti finanziari. Contrariamente a quanto riportato da un organo di stampa, non c'è stato alcun sequesto di grano, nè gli inquirenti hanno fatto analisi da cui si possa dedurre inquinamento. Anzi, le uniche indagini di cui disponiamo al momento sono state commissionate da un privato e sono state fatte dal Cnr su alcune transazioni di grano che sono risulate addirittura perfette».

IL PRIMO CITTADINO
«Non c'è nessun nesso di causa effetto tra indagini e inquinamento»

«Ricordo – ha detto Macelloni – che il Comune di Peccioli è stato l'unico ad avviare oggi (ier, n.d.r.) una indagine a tappeto dando incarico a una commissione di inchiesta, i cui risultati si sapranno tra 10-15 giorni».

Parlare di inquinamento di un intero territorio sarebbe insomma prematuro e infondato. Primo obiettivo della Amministrazione Comunale è dunque ripristinare la verità e la correttezza delle notizie e, quindi, una volta in possesso di dati certi, valutare le azioni da intraprendere.

Andrea Marchetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
PONTEDERA

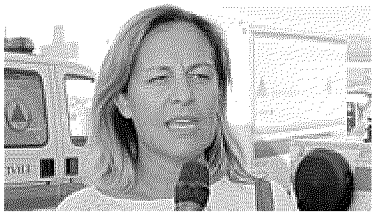
Focus

Attacco di Mugnai

Mugnani (nella foto): «E' allarmante che si debba aspettare un'inchiesta per scoprire una situazione che avrebbe dovuto essere individuata forse per le vie istituzionali di controllo».

L'impegno

L'assessore Fratoni **(nella foto sotto)** in accordo con il sottosegretario Silvia Velo «Avanzeremo una richiesta alla direzione rifiuti del ministero per porre questa problematica assieme ad altre»



L'urgenza

Distretti economici importanti della Toscana, anche da un punto di vista ambientale necessitano di una normativa chiara, incontestabile, inconfutabile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.